

Duemilauno
Agenzia Sociale



Manuale

per la Sicurezza

Questo manuale ha lo scopo di disciplinare le attività del personale di **DUEMILAUNO - AGENZIA SOCIALE s.c.s.r.l.** in modo da prevenire infortuni e malattie alle persone e gestire eventuali emergenze. Obbligo del lavoratore è di rispettare tutte le disposizioni ed istruzioni contenute nel manuale.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (S.P.P.A.)

► A cosa serve?

- Collabora con il datore di lavoro a predisporre ed attuare le misure di prevenzione e protezione.

► Cosa fa?

- individua e valuta i fattori di rischio;
- elabora le misure preventive e protettive per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- partecipa alla riunione periodica;
- propone programmi di informazione e formazione;
- fornisce specifiche informazioni ai lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione da adottare.

Contenuti

Diritti e Doveri 3

Salute del lavoratore

La movimentazione delle persone e dei carichi **5**

Rischio biologico **6**

Fattori esterni

Sostanze pericolose e farmaci / L'uso dei mezzi **7**

Ambienti di lavoro

L'ufficio **8**

Le strutture

Vie di accesso / Soggiorno / Cucina **9**

Bagno **10**

Camera da letto / Terrazza / Giardino **11**

Emergenza

Incendio **12**

Primo soccorso **15**



Diritti e doveri sul lavoro

Diritti dei lavoratori

- Essere formati ed informati in merito ai rischi generali e specifici, alle norme di tutela, alle misure di prevenzione e protezione;
- eleggere i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- abbandonare il posto di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato; adottare le misure più idonee per evitare l'aggravarsi della situazione o per ridurre/eliminare il pericolo;
- la prevenzione e protezione non deve costituire un costo per il lavoratore.

Comportamento dei lavoratori

I lavoratori sono tenuti a svolgere il loro lavoro con la massima attenzione. Tutti i lavoratori devono osservare le prescrizioni specifiche in materia di sicurezza. I lavoratori devono riferire al più presto ai preposti o al responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), l'infortunio o incidente da loro subito o del quale sono stati testimoni.

Compiti dei lavoratori

- Prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone su cui possono ricadere gli effetti derivanti da azioni od omissioni;
- rispettare le disposizioni e le istruzioni impartite dall'azienda ai fini della protezione collettiva ed individuale;

- utilizzare correttamente i macchinari, gli impianti, le attrezzature, gli utensili, le sostanze pericolose, i mezzi di trasporto e i dispositivi di protezione individuale (DPI);
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza ovvero che possono compromettere la propria od altrui sicurezza;
- sottoporsi agli accertamenti sanitari disposti dal medico competente;
- segnalare immediatamente eventuali inconvenienti e situazioni di pericolo;
- partecipare ai corsi di informazione, formazione ed addestramento.

Compiti del datore di lavoro

- Valutare i rischi presenti in azienda;
- osservare le misure generali di tutela e rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza;
- istituire il servizio di prevenzione e protezione e nominare il responsabile di tale servizio (RSPP);
- nominare il medico competente;
- organizzare la sicurezza e la gestione delle emergenze;
- designare i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze (es. incendi, infortuni, evacuazione, ecc...);
- consultare il rappresentante dei lavoratori nei casi previsti;
- informare e formare i lavoratori sui rischi e sulle misure adottate per la prevenzione e la sicurezza;
- riunire i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza, nei casi previsti dalla legge.

Salute del lavoratore

► La movimentazione delle persone e dei carichi

- È consigliabile operare ove possibile con la collaborazione di un altro operatore;
- si devono usare le attrezzature a disposizione (sollevatore, letti elettrici...) utilizzandole correttamente per evitare, durante le manovre, faticosi e indebiti aggiustamenti;
- bisogna evitare di flettere la schiena raggiungendo lo stesso obiettivo piegando invece le ginocchia;
- per rendere le manovre più efficaci e meno rischiose è bene garantirsi una buona base d'appoggio (allargare le gambe e flettere le ginocchia o appoggiare un ginocchio sul letto), buone condizioni d'equilibrio e bisogna assicurarsi dei punti di presa sull'ospite (presa crociata, bacino - spalle - ginocchia);
- gli operatori devono agire in sincronia per evitare movimenti bruschi e sforzi inutili;
- se l'ospite è in grado di collaborare bisogna richiedere il suo aiuto impartendogli le giuste indicazioni;
- evitare di trasportare da soli oggetti pesanti o voluminosi.



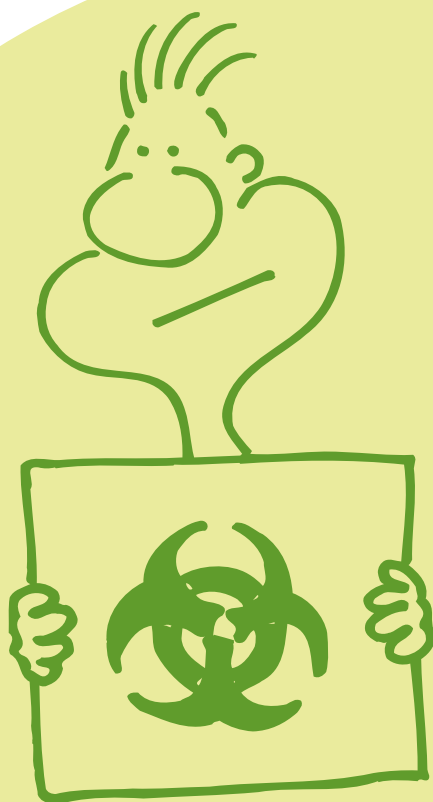
► Rischio biologico

Per rischio biologico si intende la possibilità di entrare in contatto con microrganismi che, penetrando nel nostro corpo, possono provocare malattie.

- Evitare di utilizzare in comune stoviglie, posate e oggetti di igiene personale (es. rasoi, spazzolini da denti, pettini ecc...);
- mantenere i luoghi di lavoro e le attrezzature in ottime condizioni di pulizia, igiene e sanificazione.

È obbligatorio indossare i guanti monouso in tutte le operazioni che comportano contatto con liquidi biologici (es. sangue, urina, feci, saliva ecc...) e prodotti pericolosi.

È obbligatorio provvedere alla cura delle lesioni anche minime della cute.



Fattori esterni

► Sostanze pericolose e farmaci

Il luogo di conservazione deve essere assolutamente fuori dalla portata di persone che non sono in grado di usarli in modo corretto (riporli in un armadietto chiuso a chiave). Attenetevi scrupolosamente alle istruzioni fornite (modalità d'impiego e posologia), assicurandovi d'essere in possesso di autorizzazione scritta. Ogni sostanza deve essere conservata nella sua confezione originale.

È assolutamente vietato travasare sostanze pericolose e farmaci in contenitori diversi dagli originali.

Per le medicine ricordatevi inoltre di controllare sempre le date di scadenza e di buttarle, se scadute, negli appositi contenitori.

► L'uso dei mezzi

Ricordatevi di allacciare e far allacciare le cinture di sicurezza a tutti gli occupanti **(altrimenti l'assicurazione può non riconoscere l'indennizzo).**

Il bambino che ha meno di 12 anni e meno di un metro e mezzo d'altezza deve sempre sedere sul seggiolino di sicurezza omologato il quale viene fissato al sedile posteriore con le apposite cinture. In alternativa è possibile utilizzare gli adattatori per le cinture di sicurezza.

Evitate che il bambino/disabile si sporga dal finestrino.

Evitate di lasciare il bambino/disabile solo in macchina e, nel caso non si possa portarlo con sé, innestate la marcia, girate le ruote verso il marciapiede, tirate il freno a mano e portate con voi la chiave di accensione.

Alla guida è vietato usare il telefono cellulare.
All'interno degli automezzi è vietato fumare.



Ambienti di lavoro

► L'ufficio

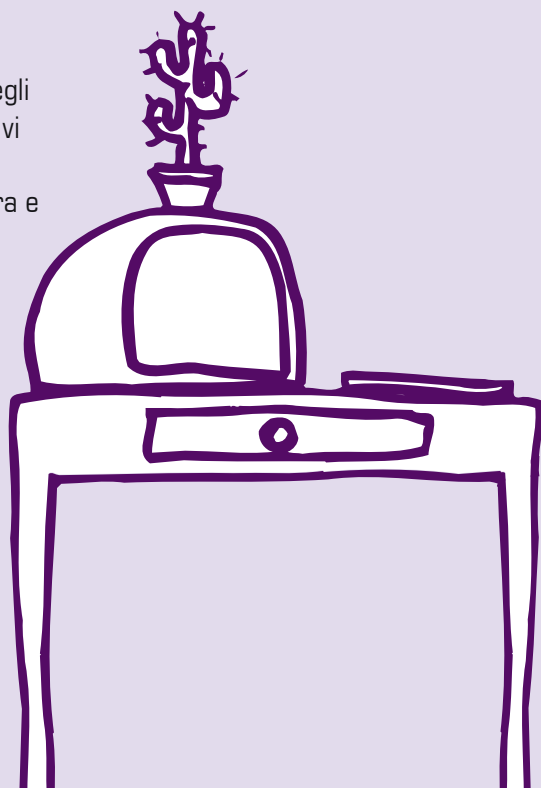
Negli uffici, come in qualsiasi altro luogo di lavoro, possono presentarsi dei rischi. Per questo è necessario:

- disporre ove possibile i mobili, gli arredi, le attrezzature e il materiale in modo da consentire agevoli spostamenti, lasciando libero accesso alle porte, ai corridoi, alle scale e ai mezzi antincendio;
- accedere ai ripiani alti di armadi o scaffalature mediante idonea scaletta, evitando l'uso di mezzi di fortuna, (sedie, salita lungo i ripiani stessi)
- non gettare nel cestino dei rifiuti vetri rotti od altri oggetti appuntiti o taglienti, ma inserirli in scatole da mettere in evidenza accanto ai cestini;

Nell'impiego di macchine d'ufficio è necessario:

- leggere attentamente le istruzioni del costruttore;
- posizionare i videoterminali ad altezza degli occhi ed in modo che sullo schermo non vi siano riflessi di finestre o lampade;
- disporre sul tavolo lo schermo, la tastiera e i fogli in modo che gli elementi più consultati (foglio e video) siano di fronte all'operatore.

Segnalare al RSPP qualsiasi abrasione o fessurazione nei cavi di alimentazione elettrica evitandone l'uso finché non siano stati riparati o sostituiti.



Le strutture

► Vie di accesso

Lasciate libero l'accesso alle porte, corridoi, scale e mezzi antincendio.

► Soggiorno

Fate attenzione alle mensole e alle librerie che, se sovraccariche, possono cedere.

Evitate di posizionare le lampade per l'illuminazione vicino a materiali infiammabili (tende, poltrone, poster ecc.). Posizionate il televisore in modo che le fessure per l'aerazione non siano troppo vicino alle pareti.

Evitate di mettere tappeti, divani, giornali o altri oggetti combustibili vicino al fuoco. Mettete una grata protettiva davanti al fuoco del caminetto.

Per accendere o ravvivare la fiamma non dovete mai usare alcool, benzina, kerosene o altri liquidi infiammabili.

► Cucina

Per prima cosa, in una cucina a gas funzionante, la fiamma dei fornelli deve presentarsi azzurra e ben tesa; quando invece risulta irregolare, dà segni di distacco, è giallastra e tende ad annerire le pentole, qualcosa non va nella combustione ed è il momento di farla controllare dal tecnico.

Le cucine devono sempre scaricare i fumi di combustione e i vapori di cottura in una cappa direttamente collegata all'esterno.

Controllate periodicamente il buon funzionamento della cappa e controllate che non siano ostruiti i fori sul muro per l'aerazione dell'ambiente.

La mancanza di ricambio d'aria comporta il ristagno di ossido di carbonio (CO₂ gas privo di odore e mortale).

È buona regola chiudere il rubinetto del gas quando non si usano i fornelli.

Non uscire dalla casa lasciando i fornelli accesi.

Attenzione ai piccoli elettrodomestici: **devono essere marcati CE**, collocati in un punto idoneo e con i cavi di alimentazione sempre staccati quando non sono in uso. Quando cucinate evitate di indossare capi svolazzanti e tenete lontano dalle fiamme tessuti ed oggetti infiammabili, (presine, strofinacci, ecc...).

Riponete detersivi e sostanze pericolose in contenitori non raggiungibili dal personale non addetto e che possano essere chiusi a chiave; lasciare sempre tali sostanze nelle loro confezioni originali per non creare pericolose confusioni.

Non tenete generi alimentari o bevande negli stessi luoghi ove sono sistemati i prodotti pericolosi.

► Bagno

Il bagno deve avere maniglie e dispositivi antiscivolo, è utile uno sgabello per la doccia.

Evitate di chiudere a chiave la porta del bagno (usate un cartello).

Evitate di usare il phon o altri piccoli elettrodomestici all'interno del bagno. Se ciò non è possibile è indispensabile che mani e piedi siano ben asciugati e questi ultimi non siano a contatto diretto con il pavimento. È meglio spegnere lo scaldabagno elettrico prima di entrare nella doccia o nella vasca.



► Camera da letto

Se usate la coperta elettrica ricordatevi di spegnerla (meglio staccare la spina) prima di entrare a letto e controllatene periodicamente lo stato di usura. Seguite attentamente le istruzioni per il lavaggio. Dotate i tappeti di apposita retina antiscivolo. Controllate che panni, tessuti o giornali non siano appoggiati sulle lampade (pericolo di incendio).

Fate attenzione che gli ospiti non fumino a letto.



► Terrazza

Se il parapetto è basso (meno di un metro), fatelo alzare con un'intelaiatura.

Usate con parsimonia prodotti chimici per difendervi dagli insetti.

Attenzione anche agli elettroinsetticidi, collocarli a 2/3 metri d'altezza in un punto al riparo dal vento, il più possibile in penombra e lontani dalle persone.

Fissate bene al parapetto i vasi con appositi sostegni. Evitate di mettere oggetti sul balcone che possano cadere e finire in strada.

► Giardino

Controllate periodicamente la recinzione e il cancello. Dotate quest'ultimo di una chiusura di sicurezza. Se le sbarre tra loro sono poste ad una distanza tale da permettere che il bambino/disabile riesca ad introdurre un arto o la testa fate applicare una idonea rete.

Non lasciate in giro oggetti pericolosi, attrezzi da giardino, sostanze quali pesticidi o diserbanti, ma riponeteli in un luogo sicuro chiuso a chiave.

Fate attenzione che le piante presenti in giardino non siano velenose e comunque evitate che il bambino/disabile ingerisca bacche, fiori o frutti.

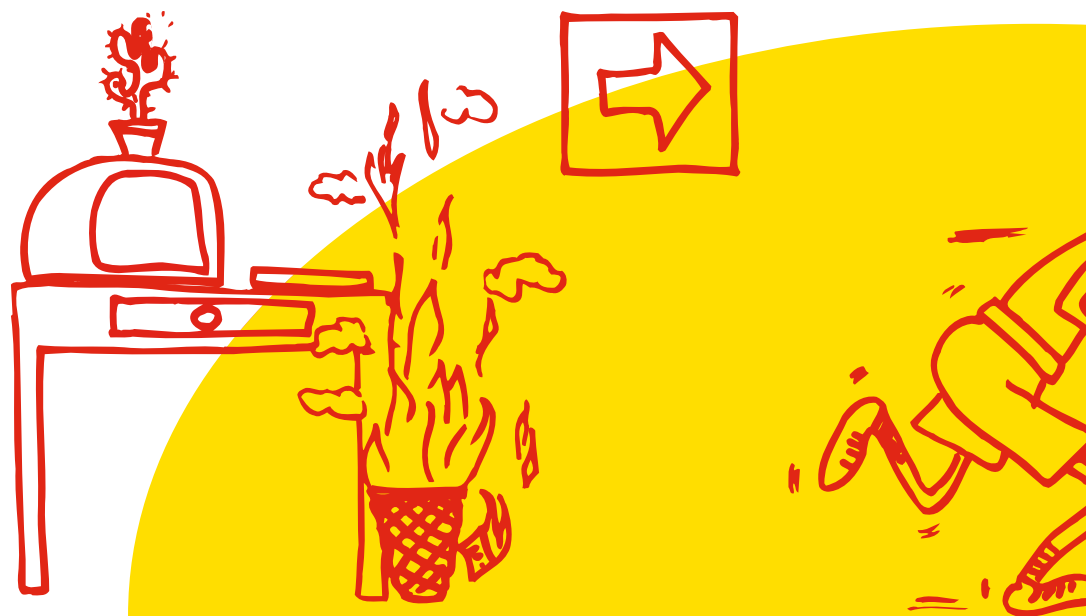
EMERGENZA INCENDIO

► È vietato fumare negli ambienti di lavoro.

Le disposizioni che seguono devono essere seguite in tutti quei casi in cui si opera in una realtà dove non sono state emanate disposizioni specifiche o non esiste un apposito piano di emergenza oppure dove non si è a conoscenza del contenuto dello stesso.

Se si nota del fumo o delle fiamme bisogna:

- interrompere il lavoro;
- avvertire le persone presenti in zona o nelle immediate vicinanze;
- chiudere le porte e le finestre;
- allontanarsi dalla zona di pericolo;
- avvertire, se la situazione lo richiede, il **115 (Vigili del Fuoco)**;
- nell'allontanarsi non utilizzare ascensori o montacarichi e seguire i cartelli di salvataggio;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco avvisarli di tutti i possibili rischi di cui si è a conoscenza (es. presenza di bombole di ossigeno, materiale pericoloso, ecc...).



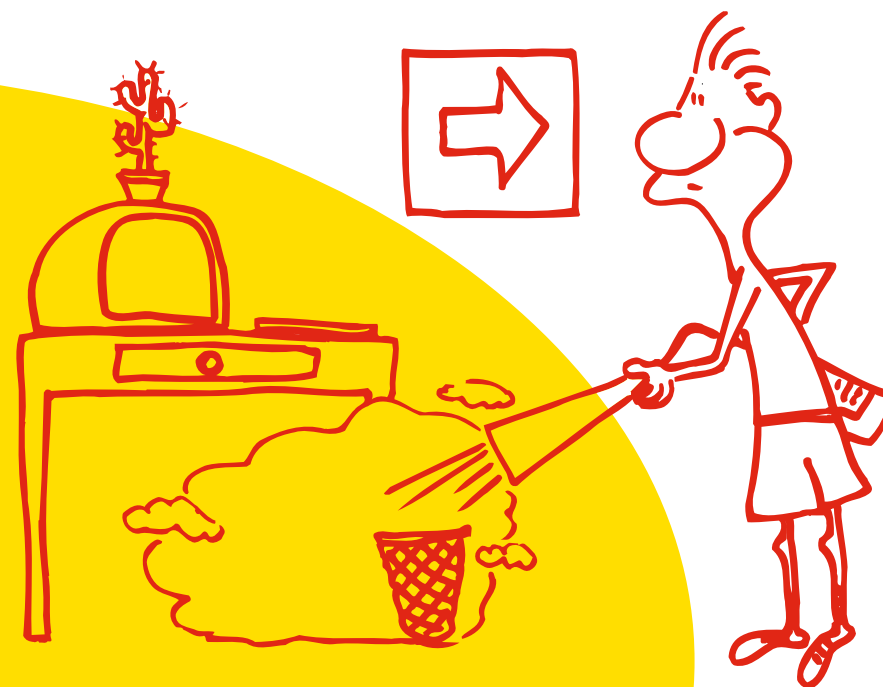
Se l'incendio è modesto dopo averlo segnalato si può provare a spegnerlo con i mezzi a disposizione:

- prendete un estintore idoneo (generalmente **durata max 15 secondi**);
- rompete il sigillo e rimuovete la sicura;
- puntate l'ugello sulla base delle fiamme e premete sulla leva.

In caso d'intervento su un principio di incendio, occorre procedere verso il focolaio di incendio assumendo la posizione più bassa possibile, per sfuggire all'azione nociva dei fumi, ed operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace, compatibilmente con l'intensità del calore emanato dalle fiamme.

Non indirizzare mai contro le persone il getto di sostanza estinguente, a meno che non sia strettamente necessario (es. persona con abiti in fiamme ed assenza di attrezzature più idonee per l'intervento quali coperte antifuoco).

In caso di incendio all'aperto in presenza di vento, portarsi sopravvento rispetto al fuoco, evitare di procedere su terreno con presenza di materiale facilmente combustibile, valutare sempre attentamente i possibili sviluppi dell'incendio ed il più probabile percorso di propagazione delle fiamme.



In caso di incendio di liquidi infiammabili in recipienti aperti, si deve operare con gli estintori in modo che il getto di sostanza estinguente non causi proiezioni di liquido infiammato al di fuori del recipiente, con pericolo di ulteriore propagazione dell'incendio.

Negli incendi di materiale plastico l'acqua non deve essere usata per lo spegnimento in quando tale operazione potrebbe produrre gas infiammabili o nocivi.

In prossimità di conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione, non usare acqua, o altre sostanze conduttrici.

- Gli estintori, gli idranti, il relativo corredo (es. manichette, lance, cassette con vetro, chiave apertura idrante, ecc...) ed ogni altro mezzo di prevenzione incendi in dotazione (es. cartellonistica, secchi di sabbia, ecc...) devono essere accessibili, al posto loro assegnato, integri e puliti.



EMERGENZA

PRIMO SOCCORSO

Le disposizioni che seguono devono essere seguite in tutti quei casi in cui si opera in una realtà dove non sono state emanate disposizioni specifiche o non esiste un apposito piano di emergenza oppure dove non si è a conoscenza del contenuto dello stesso.

In caso di infortunio bisogna:

- evitare nel modo più assoluto di agire impulsivamente;
- valutare la scena e agire solo in condizioni di massima sicurezza personale;
- se necessario eliminare l'azione dell'agente causale dell'infortunio, ponendo particolare attenzione al rischio cui ci si espone (in particolare in presenza di corrente elettrica);
- provvedere, se necessario, a chiamare il **118 (Pronto Soccorso)**;
- provvedere, se necessario, a chiamare altre persone;
- non sottoporre l'infortunato a movimenti o scosse inutili;
- non muovere assolutamente i sospetti traumatizzati al cranio, alla colonna vertebrale ed i sospetti di frattura almeno che non siano esposti ad un imminente maggiore pericolo;
- non rimuovere corpi estranei dalle ferite profonde;
- non premere, schiacciare, massaggiare quando vi è il sospetto di lesioni profonde;
- non somministrare bevande;
- eccedere in prudenza piuttosto che agire sconsideratamente.

Il personale che ha partecipato al corso di primo soccorso deve intervenire, secondo le proprie possibilità e capacità, attenendosi a quanto riportato nel manuale contenuto nella cassetta di pronto soccorso.



A cura del servizio di prevenzione e protezione aziendale di

Duemilauno - Agenzia Sociale s.c.s.a r.l.

Via Colombara di Vignano 3, 34015, Muggia (Trieste)
Tel. 040.232331 • segreteria@2001agsoc.it

Progetto grafico: Indaco / E.Divo - G.Uxa / Stampa: Stella

Cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale s.c.s.a r.l.
Via Colombara di Vignano 3, 34015, Muggia (Trieste)
Tel. 040.232331 • segreteria@2001agsoc.it